

VareseNews

Villa Impianti, vent'anni di sicurezza e domotica tra Cislago e Castiglione Olona

Pubblicato: Giovedì 9 Aprile 2026



Fra qualche mese **Villa Impianti** compie vent'anni esatti. Il suo fondatore li ha costruiti uno alla volta, partendo da solo e arrivando a uno staff di dieci persone che non si ferma mai, nemmeno la notte.

L'azienda nasce infatti nel luglio del 2006 per iniziativa di **Ronny Villa**, perito elettronico diplomato all'**ITIS di Tradate**, che lascia il posto fisso per scommettere su sé stesso.

L'azienda, che ha la sede amministrativa a **Cislago** e quella logistica a Castiglione Olona, progetta, installa e mantiene impianti termici, idraulici, elettrici e domotici per privati e imprese. Dal 2023 è diventata Srl, e in azienda lavora anche **Jenni**, sorella di Ronny, che gestisce l'amministrazione fin dai primissimi mesi.

Prima di fondare Villa Impianti, Ronny Villa ha percorso tutta un'altra strada, come ha raccontato in una puntata di **Materia d'Impresa**, la rubrica settimanale di VareseNews: i primi due anni di lavoro li ha trascorsi, per esempio, alle dipendenze di una società che operava per conto del Tribunale di Busto Arsizio e di Gallarate.

Il suo compito era entrare nelle abitazioni degli indagati e installare microspie. «Il ricordo che porterò sempre di quell'esperienza», racconta, «è che il secondo anno, in spiaggia, **sfolgiando La Repubblica trovai un articolo che raccontava dell'arresto di una persona grazie al nostro lavoro**».

Poi, considerando i rischi del mestiere e il desiderio di mettere su famiglia, ha scelto di restare nel mondo della sicurezza ma da un'altra angolazione: otto anni in quella che definisce «La prima azienda in Italia, nel 1921, a installare sistemi di sicurezza in tutta la penisola», seguiti da altri due come responsabile degli impianti di tutti gli uffici postali della provincia di Varese. Un lavoro che si è rivelato, col tempo, troppo ripetitivo. «Visto un ufficio, visti tutti», dice.

E così, nel luglio del 2006, è arrivato il momento del salto. Due mesi dopo la fondazione, Villa ha capito che fare tutto da solo è difficile e ha coinvolto la sorella Jenni, che da allora gestisce l'amministrazione. **Oggi lo staff conta dieci persone: sei tecnici e quattro in ufficio** («tre e mezzo», precisa Villa, «perché io non amo stare molto in ufficio»).

La clientela spazia dal privato alle grandi catene: Villa Impianti segue tutti i punti vendita lombardi e piemontesi di una grossa catena di abbigliamento presente in tutto il mondo, e sta lavorando a un progetto domotico per una quarantina di negozi di surgelati, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici.

Proprio la domotica è uno dei terreni su cui l'azienda ha investito di più. Villa la descrive come «un foglio bianco da colorare insieme al cliente»: nessuna soluzione preconfezionata, ma un ascolto attento delle esigenze — a volte anche di quelle che il cliente non sa ancora di avere.

Un esempio concreto: nei negozi che Villa Impianti segue come manutentore, era frequente trovare al mattino tutti i corpi illuminanti accesi, quando la direttiva aziendale ne prevedeva solo trenta attivi per le pulizie. **«Abbiamo studiato un sistema che annulla l'errore umano»**, spiega Villa: le luci si spengono automaticamente a una certa ora, restano accese solo quelle di sicurezza, e al mattino non si trovano bollette gonfiate e dipendenti da rimproverare.

L'azienda è **attiva sette giorni su sette, ventiquattro ore su ventiquattro**. Quattro tecnici garantiscono la reperibilità a rotazione e gestiscono le chiamate di emergenza come un centralino di pronto soccorso: prima una valutazione telefonica, poi — se necessario — l'intervento sul campo. «È bello — spiega Villa — sentirsi richiamare il giorno dopo da qualcuno che fino alla sera prima non ti conosceva, per ringraziarti di non averlo lasciato al freddo».

La partnership con l'**ITIS di Tradate** — la stessa scuola dove Villa si è diplomato — è un altro pilastro dell'azienda: ogni anno due studenti fanno alternanza scuola-lavoro, e quasi tutti i tecnici oggi in organico sono stati assunti dopo uno stage. Villa è diretto con chi entra: «Dico loro subito che ogni giorno non sanno a che ora escono e non sanno a che ora tornano». Chi cerca la routine, aggiunge, farà bene a cercare altrove.

Quanto al futuro, Villa non punta a una successione familiare: il figlio si diploma a breve ma ha altre strade in testa. L'obiettivo è costruire una struttura capace di andare avanti da sola, che lo vede però disponibile per consulenze. «Sarebbe un peccato — ha spiegato — che dopo tutti i sacrifici questa realtà non fosse più presente sul territorio». Ma al futuro ci si penserà poi.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it